

## LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI RIVOLTE DAI NOSTRI CLIENTI SULLE PARTITE PREGRESSE

### **COSA SONO LE PARTITE PREGRESSE?**

A partire da settembre 2014, è stata inserita una nuova voce di costo nelle bollette dell'acqua : "Partite Pregresse".

Le "Partite Pregresse" sono un conguaglio tariffario riconosciuto al Gestore dall'Autorità Idrica Toscana, seguendo le direttive dell'Autorità nazionale.

L'Autorità AIT riconosce al Gestore questo adeguamento tariffario, a seguito delle analisi degli investimenti realizzati, dei costi di gestione, dei mutui pendenti e dei ricavi dello stesso. Sulla base di questi fattori viene quantificato l'ammontare dell'adeguamento, che serve a riequilibrare i conti rispetto ai costi di gestione.

Pertanto, i conguagli relativi alle partite pregresse non rappresentano conguagli riferiti ai consumi fatturati ai singoli utenti in anni precedenti, ma conguagli spettanti al Gestore per il periodo precedente il trasferimento delle competenze all'AEEGSI.

GAIA S.p.A. recupererà gli importi riconosciuti a partire dal 2014 fino al 2018. Per l'anno 2014 l'importo totale riconosciuto da recuperare è pari a €. 7.080.656.

### **QUANTO MI COSTANO LE PARTITE PREGRESSE?**

Il conguaglio costerà per l'anno 2014 €. 0,308466 al metro cubo per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione (€. 0,102822 a servizio). Quindi l'ammontare delle partite pregresse sarà proporzionale al consumo di ciascun utente. L'importo totale dovuto sarà rateizzato in due bollette per l'anno 2014.

### **DOVE TROVO IN BOLLETTA QUESTA NUOVA VOCE?**

Nella prima pagina della bolletta la nuova voce di costo verrà riportata nella generica voce "altri addebiti e accrediti". L'addebito è consultabile nel dettaglio nella seconda pagina, sotto la specifica voce "Partite pregresse 2006/2011". Altre informazioni sono descritte nelle FAQ, l'ultima pagina che compone la bolletta di GAIA, contenente le risposte alle domande più frequenti degli utenti.

### **CHI DECIDE LA TARIFFA DELL'ACQUA?**

La tariffa del servizio idrico integrato è disciplinata, nei suoi aspetti generali, all'art. 154 del D.Lgs 152/2006 (Norme in materia ambientale). Essa rappresenta il corrispettivo del servizio idrico integrato, quest'ultimo inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, ed è determinata in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga".

### **CON QUALE METODO VIENE DETERMINATA LA TARIFFA?**

Per la determinazione della tariffa precedentemente si applicava il Metodo Tariffario Normalizzato (MTN) approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio del 01.08.1996.

Tale metodo prevedeva il calcolo della tariffa sviluppato sulla base di un piano previsionale (il Piano d'Ambito), conguagliato a posteriori attraverso il sistema della "revisione", cioè attraverso il confronto fra preventivo e consuntivo della gestione del servizio idrico integrato.

In altre parole, gli squilibri determinatisi durante la gestione del servizio dovevano essere conguagliati, ai sensi dell'art. 6 del MTN, attraverso la cd revisione tariffaria; pertanto periodicamente l'Autorità d'Ambito, a seguito di puntuale e dettagliata verifica di eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto nel Piano d'Ambito, apportava le necessarie variazioni alle tariffe degli anni successivi.

Tutto ciò nel rispetto del principio comunitario della copertura integrale dei costi sancito all'art. 9 della Direttiva 2000/60/CE e della garanzia dell'equilibrio economico-finanziario sancita dal D.Lgs 152/06 all'art. 149.

Con il Decreto legge n. 201/11 (il cosiddetto "Salva-Italia"), convertito nella legge n. 214/11, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) è divenuto il soggetto competente in via esclusiva ad approvare le tariffe del servizio idrico.

L'AEEGSI, in adempimento della normativa che le attribuisce le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, ha provveduto ad approvare con Deliberazione 643/2013/R/idr del 27/12/2013, il riconoscimento e le modalità di quantificazione delle partite pregresse.

Con Decreto del Direttore Generale n. 37 del 30/6/2014, l'Autorità Idrica Toscana ha determinato l'importo e le modalità attuative del suddetto recupero.

La Deliberazione prevede, inoltre, che al fine di favorire la massima trasparenza per gli utenti, i conguagli devono essere espressi in unità di consumo (€/mc), ed evidenziati in bolletta separatamente con indicazione del periodo di riferimento.

#### **COME SONO STATE CALCOLATE LE PARTITE PREGRESSE?**

Il criterio generale per il calcolo delle partite pregresse da imputare all'utenza è stabilito dalla deliberazione dell'AEEGSI n° 643/2013/R/idr del 27/12/2013 all'art. 31.2.

In esso si stabiliscono le modalità di calcolo così definite:

I conguagli devono essere espressi in unità di consumo, ovvero il conguaglio totale deve essere diviso per i metri cubi erogati nell'anno 2012, ed il risultato così ottenuto deve essere applicato in funzione del consumo degli utenti del medesimo anno.

A titolo di esempio, l'importo unitario che l'utente viene a trovarsi in bolletta per l'anno 2014 pari a €. 0,102822 al metro cubo per singolo servizio (acquedotto, fognatura, depurazione) ed è stato determinato dividendo l'ammontare totale della somma da recuperare per l'anno 2014 pari ad €. 7.080.656 per il numero di metri cubi fatturati nell'anno 2012 pari a metri cubi 68.863.014 (comprensivo di tutti i servizi acqua metri cubi 24.482.996 – fognatura metri cubi 22.584.116 – depurazione metri cubi 21.795.902).

Calcolo €. 7.080.656/68.863.014= €. 0,102822.

GAIA S.p.A.  
Area Servizi Utenza